*Dicembre 1995.*

*Come chiusura dell’anno scolastico della scuola professionale femminile di Yanama, che in Perù coincide con il Natale, la madre Flavia ebbe l’idea di fare una recita sulla nascita di Gesù.*

*Il padre Ugo sarebbe venuto a salutare le ragazze e a celebrare la Messa conclusiva; quindi alla vigilia lo si voleva sorprendere con una bella presentazione semplice, come piaceva a lui, e piena di canti.*

*La madre chiese aiuto al padre Daniele e in pochi giorni erano pronti testi, musiche e coreografie. Il racconto segue di pari passo il Vangelo di Luca e di Matteo, con l’annuncio, il viaggio a Betlemme, il rifiuto da parte degli albergatori, la nascita con il canto del Gloria da parte degli angeli, la visita dei pastori e dei magi seguendo la stella.*

*Le musiche hanno accenni classici o di canti popolari. Sono 5 canti composti e si possono ancora proporre per una recita natalizia coi bambini, per riscoprire il senso del Natale, la semplicità e lo stupore di questo mistero.*

* *Anuncio*
* *No hay lugar*
* *Vino al mundo un Niño*
* *Gloria de Navidad*
* *Estrella de Navidad*

*E per concludere la recita del Santo Natale si aggiunse il canto del padre Daniele di qualche anno prima che riassume tutte le immagini che precedono la nascita e che, con il doppio coro del ritornello, rimane impresso nella memoria:*

* *Vamos a Belén*